

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

CAPITOLATO PRESTAZIONALE /DISCIPLINARE

INCARICO PROFESSIONALE PER LE ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI GENERALE, DIREZIONE LAVORI OPERATIVA STRUTTURE, IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI E IMPIANTI MECCANICI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALAZZINA ADIBITA A DEGENZE E ATTIVITA' SPECIALISTICHE NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI FORLÌ – SECONDO PIANO CONCESSO IN USO ALL'IRST S.R.L. IRCCS DI MELDOLA (FC)".

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" (IRST) S.r.l. IRCCS, con sede legale in Meldola (FC), via P. Maroncelli nr. 40, codice fiscale e partita IVA 03154520401, nella persona dell'Ing. Americo Colamartini, in qualità di Direttore dell'Area Risorse Strutturali, Tecnologiche, Informatiche e Servizio Tecnico, domiciliato per la carica presso la sede dell'IRST sopra indicata, nato a Cesena (FC) il 30/09/1975, che agisce in nome e per conto dell'I.R.S.T. ed interviene nel presente atto giusta delega del Direttore Generale IRST in forza della deliberazione n. 7 prot. 3748/2019, la deliberazione n. 5 prot. 2675/2017 ad integrazione della delibera n. 2 del 28/02/2017 concernente attribuzione deleghe amministrative con la quale la Direzione Generale ha definito l'assetto organizzativo e le attribuzioni di responsabilità

affida

a, con studio in, C.F. e P.IVA, l'incarico professionale per la Direzione Lavori generale, Direzione Lavori Operativa opere edili, impianti elettrici e speciali e impianti meccanici e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, per i lavori di Realizzazione della nuova palazzina adibita a degenze e attività specialistiche nel presidio ospedaliero di Forlì - Secondo piano concesso in uso all'IRST S.r.l. IRCCS di Meldola (FC)"

Art. 2 –DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'incarico consiste nell'espletamento delle prestazioni relative a:

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

- Direzione dei Lavori e relative attività ai sensi del D.M. n.49/2018 e dell'art.1 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n.36/2023;
- Direzione Operativa opere edili, impianti elettrici e speciali e impianti meccanici e relative attività ai sensi del D.M. n.49/2018 e dell'art.2 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n.36/2023;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori ai sensi dell'art.92 del D.Lgs. n.81/08.

Le attività di Direzione dei Lavori comprenderanno i seguenti compiti:

- 1) provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n.36/2023 e redigere il processo verbale di eventuale accertamento di fatti (sospensione, ripresa, ultimazione, etc.);
- 2) accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n.36/2023 e verificare il rispetto dei CAM del cui controllo tecnico qualitativo e quantitativo è responsabile;
- 3) impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;
- 4) accertare che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico. Verifica inoltre la conformità normativa e la corretta esecuzione degli elementi strutturali secondari e degli elementi costruttivi non strutturali rilevanti ai fini sismici, in relazione alla classe d'uso dell'edificio (secondo le NTC e la norma di riferimento regionale), rilasciando al termine dei lavori l'attestazione di rispondenza dei lavori sopracitati al progetto autorizzato e alle norme tecniche per le costruzioni, contestualmente alla relazione a struttura ultimata ;
- 5) accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
- 6) verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- 7) controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

I.9 al codice, la direzione dei lavori si avvale di modalità di gestione informativa digitale delle costruzioni;

8) disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'Allegato I.9 al codice, il direttore dei lavori può avvalersi di modalità di gestione informativa digitale per la redazione del predetto verbale;

9) verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;

10) coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;

11) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;

12) compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;

13) fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, redigendo le perizie di variante eventualmente necessarie e ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;

14) determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;

15) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori in conformità al D.M. 49/2018 entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP, presentando contestualmente un rapporto sulle attività e sull'andamento tecnico-economico delle lavorazioni, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

16) procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;

17) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato I.9 al codice, il direttore dei lavori assicura la correlazione con i modelli informativi prodotti o aggiornati nel corso dell'esecuzione dei lavori sino al collaudo;

18) gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;

19) fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

20) quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato I.9 al codice, il coordinatore dei flussi informativi, di cui al medesimo Allegato, assicura che essi siano utilizzati in modo interoperabile con gli strumenti relativi all'informatizzazione della gestione della contabilità dei lavori. Il direttore dei lavori può, altresì, utilizzare strumenti di raccolta e di registrazione dei dati di competenza in maniera strutturata e interoperabile con la gestione informativa digitale;

21) raccoglie e verifica i disegni costruttivi (anche in formato BIM, secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria Contraente), la copia dei certificati di prova e di omologazione comprovanti che i materiali ed i componenti impiegati sono certificati per lo specifico uso, in particolare per i materiali da installare per la prevenzione incendi, nonché le certificazioni circa la marchiatura CE dei materiali;

22) raccoglie e verifica le certificazioni/dichiarazioni necessarie alla collaudazione delle opere e previste dalle norme, gli elaborati as built (anche in formato BIM, secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria Contraente) l'accatastamento, i manuali d'uso e manutenzione; esamina la documentazione, ne verifica la completezza, coerenza, conformità ed adeguatezza e approva quanto consegnato, trasmettendolo formalmente al RUP, sottoscrivendo i suddetti documenti come attestazione della propria approvazione;

23) raccoglie e verifica, all'atto dell'ultimazione dei lavori, la completezza formale e sostanziale di tutta la documentazione antincendio e sottoscrive l'asseverazione propedeutica alla presentazione della SCIA e ciò prima dell'avvio delle attività preposte alla struttura;

24) verifica inoltre durante la realizzazione delle opere, anche attraverso l'esecuzione di prove strumentali conformi alle norme tecniche di settore, il rispetto dei requisiti acustici richiesti dal

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

progetto sia per le parti passive che per le emissioni sonore derivanti dagli impianti, rilasciando l'attestazione di conformità necessaria all'usabilità del fabbricato;

25) procede inoltre alla redazione dello stato finale dei lavori e della relazione sul conto finale, fornendo supporto ai collaudatori dell'opera per l'esecuzione delle operazioni di collaudo.

Spetta inoltre al direttore dei lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione. Il direttore dei lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere.

L'Affidatario dovrà consegnare, il piano di qualità, che dovrà illustrare i sistemi di qualità adottati per l'espletamento di tutte le attività afferenti all'Ufficio di Direzione Lavori, con particolare riferimento alle norme UNI ed ISO vigenti in materia e descrivere in dettaglio tutti gli elementi di cui tenere conto nell'espletamento del servizio; il piano di qualità, tra l'altro, dovrà contenere:

- il coordinamento con il piano di qualità dell'impresa;
- l'individuazione delle lavorazioni critiche;
- il piano dei controlli che individui le tipologie dei controlli di ambito tecnico e amministrativo svolti dalla DL nei confronti dell'Impresa e i tempi, in coordinamento con il cronogramma esecutivo dei lavori;
- la programmazione delle verifiche/prove sia temporali che tipologiche;
- la calendarizzazione delle visite in cantiere;
- le modalità di monitoraggio sui subappaltatori e sub affidatari;
- le modalità di accettazione dei materiali;
- la reportistica;
- la metodologia di controllo delle non conformità rilevate.

L'elenco è esemplificativo e non esaustivo. Il Piano dei Controlli sarà verificato dal RUP, che potrà chiedere integrazioni. L'Affidatario nel corso di esecuzione delle prestazioni provvederà a mantenere aggiornato il suddetto piano per adeguarlo all'evoluzione del cantiere.

Il Professionista dovrà rapportarsi con l'Ufficio Tecnico IRST, il RUP ed in generale con la stazione appaltante committente nonché con i tecnici AUSL della Romagna di riferimento per l'Ospedale di Forlì.

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

Il Professionista garantisce la presenza periodica in cantiere, provvedendo ad almeno n.2 sopralluoghi settimanali in cantiere di durata non inferiore a due ore, da riportare in apposito verbale che deve essere trasmesso in copia, con cadenza quindicinale, anche al Responsabile del Procedimento, durante i periodi in cui i lavori non siano sospesi o temporaneamente interrotti dall'appaltatore. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di richiedere un incremento di giornate e/o ore di presenza in relazione alla presenza di più cantieri avviati e di autorizzare deroghe o sospensioni della predetta obbligazione correlativamente all'andamento dei lavori.

Il Professionista garantisce inoltre il raggiungimento del cantiere, con mezzi di ordinaria disponibilità, entro 2 ore dal verificarsi di qualsiasi situazione che richieda la presenza del professionista in cantiere o presso la sede principale dell'IRST.

Il Direttore Lavori ha inoltre la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori; interloquisce in via esclusiva con gli esecutori in merito agli aspetti tecnici ed economici dei contratti.

Il Direttore Lavori è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c. e ad eseguire il contratto secondo buona fede ex art. 1375 c.c. Lo stesso, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni, deve, comunque, assicurare una presenza continua ed adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere.

Nell'esecuzione delle attività commissionate l'Affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e relativi Decreti Ministeriali, regolamenti e Linee guida ANAC vigenti in materia.

L'Affidatario incaricato della Direzione Lavori svolgerà anche il ruolo di "Professionista antincendio" ai sensi del D.lgs.139/2006; nell'eventualità che il Direttore dei Lavori non sia a ciò abilitato, il ruolo dovrà essere svolto da uno dei componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori.

Il "Professionista antincendio", sia esso il Direttore Lavori ovvero un diverso componente dell'Ufficio, dovrà provvedere alla:

- valutazione preventiva e approvazione dei materiali/componenti proposti dalla ditta ai fini antincendio;
- verifica sull'esecuzione delle strutture, anche impartendo all'impresa specifiche disposizioni al riguardo, per garantire, secondo quanto previsto nel progetto, la resistenza al fuoco prevista;
- raccolta della documentazione e delle eventuali relazioni valutative;
- verifiche in corso di esecuzione ivi compreso l'accertamento della corretta posa;
- verifica di tutti i certificati di resistenza al fuoco e reazione al fuoco sui materiali e sugli elementi strutturali previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione incendi secondo la modulistica predisposta dal Ministero degli Interni e a disposizione dei comandi provinciali dei VV.F.; la verifica dovrà riguardare anche i certificati di omologazione, le relazioni valutative, i certificati di conformità del produttore, dichiarazioni di rispondenza in opera, certificato di prova, le bolle di trasporto dei materiali impiegati in cantiere e tutto quanto richiesto dalla normativa vigente;

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

- redazione e presentazione, nel caso sia necessario, di tutta la documentazione necessaria per il rilascio del Certificato di Prevenzione incendi presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco ed espletamento di tutte le attività propedeutiche a detto rilascio.
- Gli oneri relativi alle prestazioni professionali del Professionista antincendio si intendono compensati all'interno del corrispettivo spettante alla Direzione Lavori.

Le attività di Direzione dei Lavori Operativa (strutture, impianti elettrici e speciali e impianti meccanici) comprenderanno i seguenti compiti:

- 1) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- 2) programmare e coordinare le attività degli eventuali ispettori dei lavori;
- 3) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- 4) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- 5) individuare e analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- 6) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- 7) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- 8) assumere la direzione di lavorazioni specialistiche.

Le attività di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione comprende i seguenti compiti:

- 1) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n.81/08 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- 2) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n.81/08, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.81/08, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- 3) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- 4) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

- 5) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n.81/08, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- 6) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- 7) partecipa agli incontri convocati, direttamente o per mezzo dei propri supporti, dal RUP o dal direttore dei lavori;
- 8) indice la riunione di coordinamento iniziale e quelle di coordinamento intermedie;
- 9) effettua le verifiche necessarie per l'accertamento dell'idoneità tecnico professionale delle imprese individuate per l'esecuzione dei lavori;
- 10) redige e trasmette agli enti di competenza la notifica preliminare digitale e suoi aggiornamenti;
- 11) indice almeno n.1 riunione di coordinamento al mese per discutere l'eventuale ingresso di nuove imprese in cantiere, eventuali proposte di adeguamento da apportare al PSC, controllo e riscontro dell'attività esecutiva rispetto al cronoprogramma progettuale, verifica del rispetto delle modalità organizzative per il coordinamento tra le imprese ed eventuali lavoratori autonomi, gestione delle inosservanze riscontrate;
- 12) garantisce la presenza periodica in cantiere, provvedendo ad almeno n.2 sopralluoghi settimanali in cantiere di durata non inferiore a due ore, da riportare in apposito verbale che deve essere trasmesso in copia, con cadenza quindicinale, anche al Responsabile del Procedimento e/o al Direttore dei Lavori, durante i periodi in cui i lavori non siano sospesi o temporaneamente interrotti dall'appaltatore. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di richiedere un incremento di giornate e/o ore di presenza in relazione alla presenza di più cantieri avviati e di autorizzare deroghe o sospensioni della predetta obbligazione correlativamente all'andamento dei lavori;
- 13) garantisce il raggiungimento del cantiere, con mezzi di ordinaria disponibilità, entro 2 ore dal verificarsi di qualsiasi situazione che richieda la presenza del professionista in cantiere o presso la sede principale dell'IRST;
- 14) verifica la contabilizzazione degli oneri di sicurezza nei vari stati di avanzamento lavori.

Il compenso economico per le suddette prestazioni è stato determinato applicando i parametri di cui al D.M. 17/06/2016.

Art. 3 - RUOLO DELLA COMMITTENZA

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

Il Committente si impegna a fornire al Professionista ogni necessaria assistenza di natura logistica ed organizzativa.

Art. 4 - TEMPI D'ESECUZIONE DELL'INCARICO - RITARDI E PENALI

La durata dell'incarico di Direzione Lavori, Direzione Operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà essere effettuata fino al termine dei lavori e all'emissione del Certificato di Collaudo.

Con riferimento alla violazione di quanto sopra prescritto in merito alla effettuazione dei sopralluoghi settimanali nel cantiere, di durata non inferiore a 2 ore all'Affidatario a cui siano state contestate formalmente dal RUP almeno due violazioni all'obbligo di cui sopra, si applica una penale pari allo 1% dell'importo di contratto.

Analogamente, per almeno due casi di assenza agli incontri convocati, direttamente o per mezzo dei propri supporti, dal RUP e/o dal direttore dei lavori con il previsto preavviso/convocazione, si applica una penale pari al 1% dell'importo di contratto.

Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto d'appalto dei lavori spetterà al professionista una aliquota dell'onorario dovuto da calcolarsi in base all'importo complessivo dei lavori eseguiti e sulla base della proposta di notula allegata. Il relativo importo sarà liquidato al momento dell'emissione degli atti di collaudo/regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

Il professionista sarà ritenuto responsabile di ogni e qualsiasi danno o pregiudizio derivante all'Istituto a seguito del mancato rispetto da parte dello stesso delle norme vigenti per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'incarico conferito con il presente disciplinare, ed allo stesso professionista saranno addebitate eventuali conseguenti richieste di risarcimento danni.

Art. 5 – COMPENSO PROFESSIONALE

Il corrispettivo offerto dal professionista per l'espletamento dell'incarico definito nel presente disciplinare, ammonta, complessivamente a € _____ oltre IVA e Cassa Previdenza, al netto del ribasso di aggiudicazione del _____% sull'importo da parcella.

L'importo complessivo offerto si intende comprensivo di onorario, diritti e spese, con la sola esclusione degli eventuali oneri previdenziali e dell'IVA dovuta per legge.

Il pagamento del compenso avverrà su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità contributiva. Il Soggetto incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010. Il Soggetto Incaricato deve comunicare

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

all'Amministrazione gli estremi identificativi del c/c dedicato, entro il termine previsto all'art. 3 comma 7 D.Lgs. n.136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Art. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

La liquidazione delle fatture è subordinata all'acquisizione da parte della Stazione Appaltante del documento di regolarità contributiva con esito regolare, rilasciato dagli enti previdenziali ed assicurativi competenti, valido per appalti pubblici e riferito alla data di emissione della fattura.

La liquidazione dei compensi sarà effettuata dal ricevimento della relativa parcella, ad accertato corretto adempimento contrattuale, con le seguenti modalità:

- Pagamento del 90% del corrispettivo, quali competenze relative all'incarico, proporzionalmente all'emissione degli Stati di Avanzamento dei Lavori e proporzionalmente commisurate ad essi;
- Pagamento pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al collaudo dell'opera.

In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

In sede di liquidazione delle fatture in acconto o a saldo verranno disposte le eventuali ritenute a titolo di rivalsa (penali).

Il pagamento del compenso avverrà su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità contributiva. Il Soggetto incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010. Il Soggetto Incaricato deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del c/c dedicato, entro il termine previsto all'art. 3 comma 7 D. Lgs 136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Le prestazioni sono soggette a regolare esecuzione da parte del Responsabile del Procedimento, che ne darà attestazione positiva mediante sottoscrizione della fattura.

Art. 7 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE

La nota di pagamento/fattura dovrà essere intestata a:

Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l. IRCCS

Via Piero Maroncelli nr. 40 - 47014 Meldola - C.F. e P.IVA 03154520401

La fattura dovrà indicare il riferimento al contratto e al CIG.

La legge n. 205 del 27.12.2017 introduce, a partire dal 01/01/2019, l'obbligo generalizzato di fatturazione elettronica per le cessioni di beni e per la prestazione di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati ai fini IVA in Italia.

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

A tale scopo, il CODICE DI INTERSCAMBIO assegnato a IRST IRCCS è il seguente: L0U7KO4.

Dalla stessa data inoltre IRST IRCCS rientrerà nell'ambito dei soggetti obbligati all'applicazione del regime dello "split payment" ex Decreto Legge n 148/2017 art 3 comma 1 lettera c). Conseguentemente tutte le fatture dovranno essere redatte in conformità alla normativa, riportando la seguente annotazione "operazione con scissione dei pagamenti –art.17 ter DPR 633/72 –split payment".

Art. 8 - GARANZIE

Il Professionista deve presentare, in sede di stipula contrattuale, una polizza per la responsabilità civile professionale a copertura dei rischi professionali.

Il Professionista dovrà presentare una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 9 - RISERVATEZZA

Il Professionista si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

Art. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme e restando le ipotesi di risoluzione e recesso disciplinate dagli artt.li 122 e 123 del D.Lgs 36/2023, nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, IRST s.r.l. può intimare all'affidatario del servizio di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo PEC. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, IRST s.r.l. si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al committente, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

IRST s.r.l. ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del committente, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà di IRST s.r.l. recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai servizi eseguiti.

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

Art. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.8.2010, n. 136 e s.m.i.. A tal fine si obbliga a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti entro 7 giorni dall'accensione o, in caso di conti correnti già esistenti, dalla loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato.

Il Professionista si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.: il **CIG** (codice identificativo gara) che dovrà essere indicato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il seguente:

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Art. 12 - OBBLIGO DI OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto dovrà attenersi, personalmente e tramite personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili con l'attività svolta, previsti dal Codice etico Comportamentale adottato dall'IRST S.r.l. IRCCS e rinvenibile al seguente indirizzo Internet:

<https://www.irst.emr.it/it/disposizioni-general/atti-general/codice-di-condotta-e-codice-etico>

che il predetto assunto dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione del contratto previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Istituto. Il Professionista dichiara di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal suddetto Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IRST S.r.l. IRCCS, da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo della ditta aggiudicataria, costituisce causa di risoluzione del contratto. Il Professionista pertanto si impegna, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, di osservare e di far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento.

Art. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti dal presente contratto e che non si fossero potuti definire in

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

via amministrativa saranno deferite alla cognizione del giudice ordinario. Foro competente in via esclusiva sarà quello territoriale di Forlì – Cesena. In pendenza del giudizio il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente contratto.

In relazione al presente documento, firmato digitalmente dalle parti, si precisa che l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00 avverrà da parte del tecnico incaricato in osservanza dell'art. 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 17/06/2014 (tramite modello F23, codice tributo 456T, codice ufficio TGP).

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Per tutto quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme vigenti in materia.

Le parti dichiarano che il presente atto è in tutto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono nelle forme di legge.

Il Direttore Risorse Strutturali, Tecnologiche, Informatiche e Servizio Tecnico
Ing. Americo Colamartini
FIRMA DIGITALE

IL PROFESSIONISTA INCARICATO per integrale accettazione
FIRMA DIGITALE

Ai sensi dell'art. 1341 C.C. si approvano specificatamente le seguenti clausole contrattuali:

Art. 4 – TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO - RITARDI E PENALI

Art. 5 – COMPENSO PROFESSIONALE

Art. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Art. 9 - RISERVATEZZA

Art. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 13 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Area Risorse strutturali, tecnologiche, informatiche e Servizio tecnico
Servizio Tecnico

IL PROFESSIONISTA INCARICATO per integrale accettazione
FIRMA DIGITALE